



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Il Sindaco

ALLEGATO A

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI SULLA BASE DEGLI OBIETTIVI CONTENUTI NEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.

Premessa

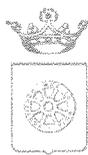
Con Decreto Sindacale del 31/03/2015, Prot. 18684 veniva approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, in ottemperanza di quanto previsto dalle disposizioni di cui all' art. 1, commi 611 e 612, Legge di Stabilità 2015, n.° 190 del 23 dicembre 2014. Il Piano di razionalizzazione definisce il percorso che il Comune di Carrara intende intraprendere per riorganizzare le proprie partecipazioni societarie. Il Piano, redatto ai sensi dei suddetti articoli legislativi, illustra per ciascuna società partecipata dal Comune di Carrara le scelte che lo stesso intende intraprendere, secondo una logica finalizzata alla continuità dei servizi gestiti dalla stessa, all'efficientamento della gestione e alla tutela della finanza pubblica. E' stato inoltre arricchito di due tabelle: la prima contenente una rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Carrara alla data del 31/03/2015, la seconda la rappresentazione grafica della situazione risultante al termine del processo di dismissione, razionalizzazione e riorganizzazione del gruppo pubblico locale.

Detto ciò, è opportuno precisare il fatto che i processi di dismissione, aggregazione e liquidazione delle società sono spesso lunghi e complessi, richiedendo l'espletamento di passaggi di tipo burocratico ed amministrativo da parte anche di altri enti; i risultati del processo di razionalizzazione risultano poi condizionati da variabili esterne incontrollabili, in prevalenza di ordine economico e politico.

Come previsto dal Piano razionalizzazione del Comune di Carrara, il processo di rivisitazione, riduzione ed efficientamento del gruppo pubblico locale dovrebbe portare all'ambiziosa riduzione del numero delle società partecipate da 17 a 5, mediante la progressiva eliminazione di tutte quelle partecipazioni ritenute non essenziali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del Comune ed altre operazioni di accorpamento di alcune società, ove questo si renda possibile.

Attività svolte

Nel corso del 2015 e durante i primi 3 mesi del 2016 l'amministrazione comunale ha intrapreso ed avviato una parte delle iniziative previste del Piano di razionalizzazione finalizzate alla dismissione, liquidazione ed aggregazione delle società, monitorando costantemente, con l'ausilio del settore competente, le fasi procedurali interne ed esterne al Comune, anche mediante la predisposizione di



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Il Sindaco

numerosi atti amministrativi di competenza dirigenziale o consiliare e l'inoltro di comunicazioni indirizzate ad accelerare i suddetti processi decisionali in seno alle società.

Risultati conseguiti

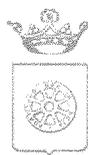
Nel presente paragrafo sono riportate le società per le quali sono state intraprese tutte o alcune delle operazioni previste dal Piano di razionalizzazione. E' sottinteso che per le altre società permane ancora la situazione indicata nel Piano stesso, in mancanza di ulteriori aggiornamenti.

AMIA SPA (Controllata dal Comune di Carrara al 99,48%). La società multi servizi, la cui attività prevalente è stata fino ad oggi quella della gestione del servizio di igiene urbana, sta predisponendo una proposta di deliberazione da sottoporre al proprio cda riguardante il Progetto di scissione del ramo di azienda "igiene urbana" dalle altre attività, dietro input dell'amministrazione comunale quale socio controllante. Tale operazione è prodromica ed indispensabile per il successivo trasferimento del ramo di azienda nella società mista Retiambiente SpA, costituitasi a seguito della riorganizzazione a livello di ambito territoriale ottimale del servizio di igiene urbana integrato. Il settore comunale competente sta predisponendo a questo scopo la relativa proposta di delibera di Consiglio comunale che approverà il suddetto progetto di scissione aziendale. Al termine del percorso sopra individuato, potrà poi essere perseguito l'obiettivo indicato nel Piano di razionalizzazione consistente nella creazione di un'unica società multi servizi, tramite fusione delle 2 società controllate dal Comune di Carrara (Amia SpA ed Apuafarma SpA) con contestuale assorbimento delle attività residue dell'altra società controllata, Progetto Carrara Spa, che si avvierà verso la liquidazione.

AMIATEL Srl (controllata da Amia al 100%). Come previsto nel Piano di razionalizzazione la società creata da Amia nel 2003 per fornire ulteriori servizi nel settore delle telecomunicazioni è stata posta in liquidazione ed ha cessato la propria attività a fine 2015, con cancellazione dal Registro imprese avvenuta in data 28/12/2015.

AREA SPA (Partecipata dal Comune di Carrara al 36,07%). La società, di tipo misto pubblico-privato, si occupa della gestione dell'area retro portuale e quindi di un'attività ritenuta dal Comune non più rientrante nei propri fini istituzionali. Con propria deliberazione n. 93 del 19 ottobre 2015 il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente la cessione della suddetta partecipazione, lo schema di convenzione relativo alle modalità di alienazione congiunta, con l'Amministrazione provinciale e con il Comune di Massa, delle azioni possedute, nonché il prezzo di cessione delle azioni posto a base d'asta sulla base di apposita perizia estimativa.

Ad oggi, sebbene con un certo ritardo nell'iter di approvazione da parte del Comune di Massa che ha deliberato soltanto recentemente con propria deliberazione di consiglio comunale n. 22 del 18/03/2016, tutti i soci pubblici hanno provveduto a deliberare in tal senso. Nei prossimi giorni il



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Il Sindaco

Comune di Carrara, quale socio pubblico di maggioranza relativa e pertanto gestore unico del procedimento di gara, potrà dare avvio al procedimento di alienazione delle quote azionarie tramite la formulazione del bando di gara ad evidenza pubblica. Da tale operazione il Comune di Carrara dovrebbe introitare, nel caso di esito favorevole della gara, una somma pari a € 18.800.000.

AUTOCAMIONALE DELLA CISA SPA (Partecipata allo 0,093% dal Comune di Carrara). A capitale misto pubblico-privato, costituita il 06/09/1950, per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di un'autostrada valicante l'Appennino e congiungente l'Autostrada del Sole con l'Autostrada Ligure-Toscana.

Con deliberazione n. 87 del 29/09/2015 il Consiglio comunale ha deliberato l'alienazione del pacchetto azionario in Autocamionale della Cisa a favore del socio Salt SpA ed il relativo prezzo di vendita; successivamente il dirigente alle società partecipate con propria determinazione n. 76 del 14/12/2015 ha approvato lo schema di contratto di compravendita impegnandosi a sottoscriverlo. La stipula del contratto di compravendita, avvenuta il giorno 16 dicembre 2015, ha determinato un introito per le casse comunali di € 200.865,00 con una plusvalenza di 152.000 euro rispetto alla valutazione delle azioni al valore del capitale sociale.

EVAM SPA (Partecipata allo 0,59% dal Comune di Carrara). Trattasi di società mista pubblico-privata in cui il capitale è prevalentemente pubblico (il solo Comune di Massa detiene una quota pari al 97% del capitale sociale). L'attività svolta è puramente commerciale, nel campo dell'imbottigliamento e commercializzazione delle acque minerali; per questo motivo il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 110 del 28 dicembre 2010 ne ha autorizzato la dismissione.

Non essendo andate a buon fine nè l'asta pubblica nè l'offerta in prelazione ai soci delle azioni detenute, il Comune di Carrara ha pertanto esercitato il diritto di recedere dalla società previsto dalla Legge 147/2013, art. 1 comma 569, mediante comunicazione dirigenziale PEC del 28 gennaio 2015, indirizzata alla Presidenza della società stessa. Con deliberazione del consiglio di amministrazione del 23 dicembre 2015 la società accoglieva la richiesta di rimborso delle azioni avanzata dal Comune di Carrara, dichiarandosi disponibile a ridurre il capitale sociale e a rimborsare le azioni ad un valore rapportato al valore del patrimonio netto risultante dall'approvazione del bilancio di esercizio 2015. Si prevede pertanto che entro fine aprile 2016, data ultima di approvazione del bilancio 2015, la società provvederà a rimborsare la partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Carrara.